



info^{2.0}

Vadena Pfatten



**Südtiroler
Weinstraße**
STRADA DEL VINO



BIRTI, SCUOLE E CICLABILE:

“E’ il momento dello scatto per il futuro”

VADENA. “Riposatevi quest'estate che in autunno avremo tutti ancora più entusiasmo”. Il sindaco di Vadena Elmar Oberhofer approccia la stagione con il sorriso. I cittadini si devono riposare, dunque, ma la giunta comunale, a quanto pare, non ha nessuna intenzione di decelerare. Molti progetti entrano proprio in queste settimane nel vivo: dalle novità a Birti alla rivoluzione nelle scuole. Questo è il momento del disagio per poi godere per anni di strutture belle, nuove e attese. “Ci vorrà pazienza ma lavoriamo per il futuro”. Quello più prossimo, comunque, è un momento di svago e importante socializzazione. “Il 22 luglio appuntamento per tutti alla Festa di Santa Maria Maddalena organizzata dai nostri vigili del fuoco volontari. Un'occasione splendida per stare tutti insieme e ringraziare i pompieri che sono sempre disponibili e pronti ad intervenire per qualsiasi aiuto. Encomiabili”. Passiamo, però, al dettaglio delle grandi opere e non solo.

La nuova Birti

Dopo 20 anni di idee, progettazioni e proposte la frazione di Birti inizierà davvero il suo percorso di rinnovo. “Finalmente è stato approvato il Piano di Recupero – le parole del primo cittadino – e quindi ora è possibile dare il via libera alla riqualificazione ordinata”. Tra questi ci sarà la ristrutturazione del vecchio fienile dal quale si ricaveranno 14 nuovi alloggi e un possibile nuovo garage in cooperativa. Soluzioni destinate a giovani e famiglie in un progetto non speculativo. Massimo appoggio è già stato dato da Coopbund con la filosofia del risparmio del suolo e di utilizzo delle cubature già esistenti. C'è poi il nucleo centrale che è la piazza. “Stiamo richiedendo le offerte per effettuare la valutazione delle stime per gli espropriati alle opere pubbliche e relativi frazionamenti. Serviranno per la strada, il marciapiede e per la piazza vera e propria. A quel punto passeremo al progetto esecutivo ascoltando i consigli dei residenti in termini di desideri sulle infrastrutture”.

Il trasloco della scuola dell'infanzia

L'avvio delle operazioni per la riqualificazione della scuola dell'infanzia determina, ovviamente, un trasloco. Iniziato pochi giorni fa. “E’ un sacrificio per tutti che cerchiamo di rendere il meno faticoso possibile”. Scatoloni, dunque, per le due sezioni della materna italiana e tedesca. In totale circa 60 bambini (aggiungendo quelli più piccoli della Kita che dovrebbero muoversi a gennaio quando si avrà il nome del vincitore dell'appalto per la nuova mensa) che si sposteranno per fare spazio al nuovo edificio con un piano in più e, appunto, la mensa. Totale dell'investimento: 2,5 milioni di euro in arrivo dal Pnrr. “I bimbi si trasferiranno in municipio dove adatteremo i locali della sala grande di circa 150 metri quadrati. Mi spiace che dovremmo spostare per un anno anche il Gruppo Ceramica con le associazioni Flowers e Vke che tanto fanno per noi. Li aiuteremo. Anche i piccoli di Kita, comunque, rimarranno a Vadena sfruttando dei container”. Ad occuparsi dei lavori sarà la Art Factory di Termeno che ha già avuto diversi incontri con l'amministrazione in vista del progetto esecutivo e dell'inizio dei lavori tra settembre ed ottobre. “In un anno avremo una splendida nuova struttura”.



Carenza di spazio alla primaria.

L'incremento demografico sta creando qualche grattacapo anche alla scuola primaria. “La tedesca abbiamo 36 bambini e c'è la necessità di ricavare una nuova aula. Ci stiamo lavorando ma per settembre ci sarà. La riorganizzazione scolastica è molto importante e garantirà stabilità in futuro”.

Ciclabile comprensoriale e fibra

Passi avanti si registrano pure sul fronte della ciclabile comprensoriale nella frazione Cervo. “La Comunità Comprensoriale ha girato il progetto ai Comuni di Vadena e Laives ricevendo parere positivo da entrambi. Ora arriverà all'Ufficio Cartografia della Provincia di Bolzano per l'ultimo via libera amministrativo. L'opera sarà finanziata con 800.000 euro dal Comprensorio e ci permetterà di rinnovare anche la fognatura e le tubazioni generali. Non solo, potremmo portare la fibra ottica anche a Cervo arrivando al completamento della rete in tutto il paese di Vadena. Un'infrastruttura fondamentale in un'ottica di progressiva digitalizzazione”. Gli ultimi nodi sono giudiziari. “Ci sono ancora due ricorsi pendenti di privati presso il Consiglio di Stato e Tar. Se non ci saranno sorprese poi si partirà con i lavori”.

La rampa davanti al Comune

Importanti lavori infrastrutturali sono stati svolti lungo la rampa che porta al Comune di Vadena. Oltre all'illuminazione a Led si è proceduto alla sostituzione dei tubi di acqua potabile e fognature. “Alcuni erano ancora in ceramica e perdevano molto. Abbiamo posato, in aggiunta, un tubo vuoto per eventuali future infrastrutture. Appena il terreno si sarà stabilizzato procederemo con l'asfaltatura. Penso verso fine agosto. Valutazioni, inoltre, saranno fatte su costi ed impatto per il progetto di un nuovo marciapiede a Mover”.

Operaio comunale

Il sindaco Oberhofer, infine, ha voluto rivolgere un pensiero all'operaio comunale Hannes Daldoss. “Si trasferirà e lascerà il suo posto. Non posso che ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per noi in questi anni. Abbiamo trovato l'accordo con il Comune di Bronzolo per avere un loro operaio in mobilità da noi. Speriamo solo di concretizzare velocemente i suoi spostamenti. Ai cittadini chiedo un poco di pazienza. Molti servizi, grazie alle esternalizzazioni, non avranno problemi ma magari ci potranno essere interventi o piccole manutenzioni che richiederanno un po' più di tempo rispetto al solito. Il tempo di sistemare questa situazione”.

DER BIRTI, SCHULEN UND RADWEGE:

„Es ist an der Zeit, die Weichen für die Zukunft zu stellen.“

PFATTEN. „Erholt euch im Sommer, um im Herbst mit noch mehr Energie durchzustarten.“ Mit einem Lächeln im Gesicht startet Pfattens Bürgermeister Elmar Oberhofer in die Saison. Die Bürger sollen sich also ausruhen. Doch der Gemeinderat hat offenbar nicht vor, das Tempo zu drosseln. Viele Projekte gehen in diesen Wochen erst richtig an den Start – von den Neuerungen in Birti bis zur Revolution in den Schulen. Im Moment ist es sehr anstrengend, doch die Freude überwiegt, denn wir werden die schönen, neuen und lang ersehnten Strukturen über Jahre hinweg nutzen können. „Es braucht etwas Geduld, aber wir arbeiten für die Zukunft“. Die bevorstehende Zeit bedeutet Freizeit und ist geprägt von wichtigen sozialen Kontakten. „Am 22. Juli sind alle zum Hl. Maria Magdalena-Fest der Freiwilligen Feuerwehr eingeladen. Eine einmalige Gelegenheit, um zusammenzukommen und den lobenswerten Feuerwehrleuten zu danken, die immer zur Verfügung stehen und bereit sind zu helfen.“ Doch nun zu den Details der großen Projekte und mehr.

Birti – die Neugestaltung

Nach 20 Jahren der Ideen, Planungen und Vorschlägen wird die Fraktion Birti nun tatsächlich erneuert. „Endlich wurde der Wiedergewinnungsplan genehmigt, so dass nun der Startschuss für eine geordnete Umstrukturierung gegeben werden kann“, erklärt der Bürgermeister. Das Projekt umfasst die Renovierung der alten Scheune, die Schaffung von 14 neuen Wohnungen und den möglichen Bau einer neuen Gemeinschaftsgarage. Lösungen für junge Menschen und Familien in einem nicht spekulativen Projekt. Der Coopbund hat mit seiner Philosophie des Flächensparens und der Nutzung der vorhandenen Kubatur bereits größtmögliche Unterstützung geleistet. Und dann ist da noch der zentrale Kern, der Platz. „Wir holen Angebote für die öffentlichen Arbeiten und die damit verbundenen Fraktionen ein. Das gilt für die Straße, den Gehweg und den Platz selbst. Danach werden wir uns dem Ausführungsprojekt widmen und die Wünsche der Anwohner bezüglich der Infrastruktur anhören.“

Der Kindergarten zieht um

Der Beginn der Renovierungsarbeiten des Kindergartens hat natürlich auch ein Umzug zur Folge, der vor wenigen Tagen begonnen hat. „Es ist ein Opfer für alle, aber wir versuchen, es so wenig belastend wie möglich zu machen.“ Das bedeutet: Umzugskartons für die beiden Abteilungen des italienischen und des deutschen Kindergartens. Insgesamt werden rund 60 Kinder umziehen (plus die jüngeren Kindergartenkinder, die voraussichtlich im Januar umziehen, wenn der Gewinner der Ausschreibung für die neue Mensa feststeht), um Platz für den Neubau mit einem zusätzlichen Stockwerk und die Mensa zu schaffen. Gesamtinvestition: 2,5 Millionen Euro aus PNRR-Mitteln. „Die Kinder werden ins Rathaus umziehen, wo wir den großen Saal von etwa 150 Quadratmetern umgestalten werden. Ich bedauere, dass wir auch die Keramikgruppe mit den Vereinen Flowers und VKE, die so viel für uns tun, für ein Jahr verlegen müssen. Wir werden sie unterstützen, so der Bürgermeister.“

Auch die Kinder der Kita bleiben in Pfatten. Sie werden in Containern untergebracht. Die Arbeiten werden von der Firma Art Factory aus Tramin ausgeführt, die sich bereits mehrmals mit der Verwaltung getroffen hat, um das Projekt umzusetzen und die Arbeiten zwischen September und Oktober zu beginnen. „In einem Jahr werden wir ein wunderschönes neues Gebäude haben.“

Platzmangel in der Grundschule.

Der Bevölkerungszuwachs macht auch der Grundschule zu schaffen. „Wir haben 36 Kinder in der deutschen Schule und brauchen ein neues Klassenzimmer. Wir arbeiten noch daran, aber im September wird es fertig sein. Die Reorganisation der Schule ist sehr wichtig und garantiert Stabilität für die Zukunft“.

Bezirksradweg und Glasfaser

Fortschritte gibt es auch beim Bezirksradweg in der Fraktion Hirschen. „Das Projekt wurde von der Bezirksgemeinschaft an die Gemeinden Pfatten und Leifers weitergeleitet und von beiden positiv beurteilt. Das Projekt wird nun dem Amt für Kartografie der Provinz Bozen zur endgültigen Genehmigung vorgelegt. Die Arbeiten werden vom Bezirk mit 800.000 Euro finanziert. Sie ermöglichen auch die Erneuerung des Abwassersystems und der allgemeinen Leitungen. Auch die Verlegung von Glasfaserkabeln nach Hirschen und die Vervollständigung des Netzes in ganz Pfatten wären möglich. Eine grundlegende Infrastruktur im Hinblick auf die fortschreitende Digitalisierung.“ Die letzten zu bewältigenden Hürden sind rechtlicher Natur. „Es sind noch zwei Klagen von Privatpersonen beim Staatsrat und beim regionalen Verwaltungsgericht hängig. Falls es keine Überraschungen mehr gibt, können wir mit den Arbeiten beginnen.“

Die Zufahrt vor der Gemeinde

Entlang der Zufahrt zum Pfattner Gemeindeamt wurden umfangreiche Infrastrukturarbeiten durchgeführt. Neben der LED-Beleuchtung wurden auch die Trink- und Abwasserleitungen erneuert. „Die waren teilweise noch aus Keramik und sehr undicht. Außerdem haben wir ein Leerrohr für eine mögliche zukünftige Infrastruktur verlegt. Sobald sich der Boden stabilisiert hat, wird asphaltiert. Ich denke, das wird Ende August der Fall sein. Wir werden auch eine Kosten- und Folgenabschätzung für das Projekt des neuen Gehwegs in Mover durchführen.“

Gemeindearbeiter

Zu guter Letzt richtete Bürgermeister Oberhofer noch ein paar Worte an den Gemeindearbeiter Hannes Daldoss. „Er zieht um und verlässt seinen Arbeitsplatz. Ich kann ihm nur danken für alles, was er in den letzten Jahren für uns getan hat. Mit der Gemeinde Branzoll haben wir vereinbart, dass einer ihrer Mitarbeiter zu uns wechselt und hoffen, dass wir seinen Umzug schnell realisieren können. Ich bitte die Bürgerinnen und Bürger um etwas Geduld. Bei vielen Dienstleistungen wird es durch die Auslagerung keine Probleme geben, aber es kann sein, dass Eingriffe oder kleinere Wartungsarbeiten etwas länger dauern als gewohnt. Die notwendige Zeit, um die Situation in den Griff zu bekommen“.

ARTE:

La Donna in Giardino come divina creatrice



VADENA. Il fascino imperituro della simbologia intrecciato all'arte e alla sua importanza per il territorio. Tutto questo è "La Donna in Giardino" di Giovanna Piol: l'esposizione che ha incantato il pubblico a maggio nella Sala Mostre di Vadena. Un percorso organizzato dal Comune per omaggiare la bellezza della fauna attraversando la mitologia e le sue componenti fortemente femminili. Pitture, plastiche, carte e tessuti oltre ai gioielli, alla musica e ai racconti. Ogni scheggia artistica si può orientare verso la bellezza che ci circonda.

"Questo progetto - racconta Piol - è nato a Rovereto da un casuale incontro con un libraio da cui acquistai i Miti della Donna Giardino di Uberto Pestalozzi. Da qui è iniziato un percorso di approfondimento della divinità femminile come creatrice nel mondo vegetale sia nel passato sia nel globo contemporaneo. Una potenza creativa e sacrale". In Alto Adige Piol ha trovato

preziose collaborazioni in questo cammino: "Con i loro linguaggi hanno saputo dare volto, luce e profumi a questa idea ponendo una grande attenzione anche al suo manifestarsi in tutte le forme". Con lei in mostra anche i gioielli di Roberto Zanon e le sculture di Eleonora Cumer. "Ci sono tutte le muse unite in un lavoro armonioso che guarda certamente al futuro senza dimenticare la forza del passato. Magnetico ed intrigante.



ARTE:

Il frammento che diventa fotografia d'artista

VADENA. L'architettura e la fotografia sono arti. Metterle insieme è stata l'idea brillante dell'associazione culturale Lasecondaluna in collaborazione con il Centro Culturale di Vadena. Presso la Sala Mostre in Centro, dunque, ecco l'esposizione di Valentina Casalini, Davide Grotta, Novella Olina e Davide Perbellini con il coordinamento di Michele Fucich. "Architecture of Fragments" il titolo della collettiva fotografica inaugurata il 28 aprile e aperta per due settimane.

Al centro della rassegna proprio il concetto di frammento che diventa protagonista della ricerca fotografica del nostro tempo con una sua specifica architettura con una sua urgenza di significato anche sui nuovi canali di comunicazione. Quattro artisti che propongono quattro differenti linguaggi artistici in quattro



distinti universi. Una scelta che ha affascinato il pubblico che, numeroso, si è lasciato trasportare dentro questi attimi con entusiasmo e profondità.

KUNST:

„Die Frau im Garten“ – die göttliche Schöpferin

PFATTEN. Der unsterbliche Charme der Symbolik in Verbindung mit der Kunst und ihrer Bedeutung für das Territorium. All das ist „Die Frau im Garten“ von Giovanna Piol: die Ausstellung, die im Mai das Publikum im Ausstellungssaal in Pfatten verzauberte.

Eine von der Gemeinde organisierte Veranstaltung, die die Schönheit der Fauna durch Mythologie und ihre starke weibliche Komponente zu würdigen weiß. Malerei, Bildhauerei, Papier und Textilien, aber auch Schmuck, Musik und Erzählungen. Jeder künstlerische Splitter kann auf die Schönheit gerichtet sein, die uns umgibt.

„Dieses Projekt entstand in Rovereto durch eine zufällige Begegnung mit einem Buchhändler, bei dem ich „I miti della donna-gi-

ardino“ von Uberto Pestalozza kaufte“, erzählt Giovanna Piol. „Von hier aus begann eine Reise zur Erforschung der weiblichen Gottheit als Schöpferin in der Pflanzenwelt in Vergangenheit und Gegenwart. Eine schöpferische und heilige Kraft.“ In Südtirol hat Piol auf diesem Weg wertvolle Kooperationspartner gefunden: „Mit ihren Ausdrucksformen haben sie dieser Idee ein Gesicht, ein Licht und einen Duft gegeben und dafür gesorgt, dass sie sich in allen Formen widerspiegelt.“ Neben ihren Werken waren auch Schmuckstücke von Roberto Zanon und Skulpturen von Eleonora Cumer zu sehen. „Alle Musen sind in einem harmonischen Werk vereint, das sicherlich in die Zukunft blickt, ohne die Kraft der Vergangenheit zu vergessen. Magnetisch und fesselnd.



KUNST:

Das Fragment wird zur Fotokunst

Ausstellung von Valentina Casalini, Davide Grotta, Novella Olina und Davide Perbellini, koordiniert von Michele Fucich, fand im Ausstellungsraum des Zentrums statt. „Architecture of Fragments“ so der Titel der zweiwöchigen Fotogruppenausstellung, die am 28. April eröffnet wurde.

Im Mittelpunkt der Ausstellung stand genau das Konzept des Fragments, das zum Protagonisten der fotografischen Recherche unserer Zeit wird, mit seiner eigenen spezifischen Architektur, die auch auf den neuen Kommunikationskanälen eine eigene Bedeutung hat. Vier Künstler mit vier verschiedenen künstlerischen Sprachen in vier verschiedenen Welten. Eine Auswahl, die das Publikum faszinierte, das sich in großer Zahl mit Begeisterung und Tiefe in diese Momente hineinversetzen ließ.

PFATTEN. Architektur und Fotografie sind Kunst. Sie miteinander zu verbinden, war die geniale Idee des Kulturvereins Lasecondaluna in Zusammenarbeit mit dem Kulturzentrum Pfatten. Die

MUSIKKAPPELE:

Una storia di 136 anni

DIE MUSIKKAPPELE:

136 Jahre Geschichte



VADENA. In principio fu un insegnante. La storia della Musikkapelle di Vadena affonda le sue radici nella scuola. Già perché nel 1887 (precisamente il 3 novembre) il docente Raffener decise di aprire la banda musicale dei vigili del fuoco di cui faceva parte. Era riuscito a coinvolgere 24 persone quindi un drappello di appassionati già piuttosto consistente. Fornivano accompagnamenti musicali in occasione dei funerali ma garantivano anche note di allegria durante qualche apparizione nelle locande di paese. La prima guerra mondiale, però, distrusse il gruppo con molti dei suoi membri chiamati al fronte. Solo nel 1922 la pace permise alla banda di riformarsi con chi era riuscito a sopravvivere. Dieci anni ed ecco che il fascismo impose il secondo scioglimento in favore di una fanfara fascista di breve durata. Fino al 1960 a Vadena fu il silenzio.

Il 22 luglio di quell'anno, però, all'albergo della stazione di Bronzolo alcuni amanti della musica si ritrovarono e decisero di rifondare la banda. Erano Alois Pizzini, Rudolf Pallaver, Willy Stampfer, Alois Tanzer, Josef Röhl, Alois Carli, August von Webern, Arthur Scrinzi, Peter Moscon, Karl Larentis e Ferdinand Banaletti. Già nel 1961 si tenne il primo concerto in paese con la direzione di Toni Oberhofer arrivato da Termeno per suggellare il momento. Dal 1962 al 1972 la direzione musicale fu affidata a Pallaver (cui subentrò Banaletti fino al 1975) mentre Tanzer ricoprì la carica di presidente dal 1965 al 1975. I tre anni successivi videro il veloce ritorno di Pallaver e la presidenza di Albert Chiogna e Alfred Raffaelli. Un periodo dove la banda fece per la prima volta visita in Germania ad Enningen nel giugno del '64 aprendo una tradizione che dura ancora oggi. Ogni due anni, infatti, ci

si scambia le visite e l'ultima è stata proprio qualche giorno fa, nel periodo di Pentecoste, a Bronzolo. Un gemellaggio duraturo. Il 16 maggio 1972, invece, è il giorno dell'indimenticabile esecuzione a Monaco di Baviera in occasione del 75esimo anniversario della cooperativa Südvieth: un momento di crescita per tutti.

Nel giugno 1977, in occasione del 90esimo anniversario dalla fondazione, è stata acquistata la bandiera con le madrine Sonja Pinter e Monika Tanzer e, fino al 2000, si sono succeduti alla direzione musicale Norbert Grumer (1977-1978), Walter Cazzanelli (1979), Karl Hermann Vigl (1979-1984), Werner Sanin (1984-2015) e, per tre anni, Arnold Leimgruber (1992-1995). I presidenti, invece, sono stati Ferdinand Banaletti (1979-1984), Franco Chiogna (1984), Matthias De Franceschi (1985-1989), Edi Scalzeri (1989-1994) e Alois Erschbaumer (1994-2000).

Dal 2000 al 2007 la Musikkapelle è stata nelle mani di Egon Barchetti che l'ha poi ceduta alla presidenza di Josef Untersalmberger. L'attuale assessore è tuttora presidente in carica e ha aiutato i direttori musicali Tobias Mair (2015-2018) ed Hermut Valersi (2018-2022). Da quest'anno le redini sono nelle mani di Andreas Andergassen che coordina 30 musicisti con attività sia a Vadena sia a Bronzolo.

"Questo excursus storico - commenta il presidente Untersalmberger - mi permette di omaggiare la figura di Werner Sanin, dirigente d'onore della nostra banda. Per più di 50 anni è stato membro della banda e per 30 anni ha diretto i musicisti. Purtroppo è venuto a mancare poco tempo fa e ha lasciato un vuoto immenso in tutti noi".

PFATTEN. Alles begann mit einem Lehrer. Am 3. November 1887 beschloss der Lehrer Raffener, die Musikkapelle als Feuerwehrmusik, deren Mitglied er war, zu gründen. Es gelang ihm, eine recht große Gruppe von 24 Musikbegeisterten zu gründen. Sie sorgten für die musikalische Umrahmung von Beerdigungen, aber auch für fröhliche Klänge bei gelegentlichen Auftritten in Dorfgasthäusern. Der Erste Weltkrieg führte jedoch dazu, dass sich die Kapelle auflöste, zumal viele Mitglieder an die Front mussten. Die Wiedergründung der Kapelle mit all jenen, die überlebt hatten, gelang erst 1922. Nach zehn Jahren erzwang der Faschismus eine zweite Auflösung zugunsten einer faschistischen Militärkapelle, die nur von kurzer Dauer war. Bis 1960 war es in Branzoll und Pfatten ruhig geblieben.

Am 22. Juli desselben Jahres trafen sich jedoch einige Musikfreunde im Gasthof zum Bahnhof von Branzoll und beschlossen fortan die Neugründung der Kapelle. Es waren dies Alois Pizzini, Rudolf Pallaver, Willy Stampfer, Alois Tanzer, Josef Röhl, Alois Carli, August von Webern, Arthur Scrinzi, Peter Moscon, Karl Larentis und Ferdinand Banaletti. Bereits 1961 fand das erste Dorfkonzert unter der Leitung von Toni Oberhofer statt, der eigens aus Tramin angereist war. Von 1962 bis 1972 hatte Pallaver die musikalische Leitung inne (sein Nachfolger bis 1975 war Banaletti), während Tanzer von 1965 bis 1975 als Präsident fungierte. In den folgenden drei Jahren kehrte Pallaver zurück und Albert Chiogna und Alfred Raffaelli übernahmen die Leitung. In diese Zeit fällt auch der erste Besuch der Kapelle in Deutschland, der im Juni 1964 in Enningen stattfand und eine bis heute andauernde Tradition aufrecht hält. Alle

zwei Jahre gibt es einen Austausch. Der letzte fand zu Pfingsten in Branzoll statt. Eine dauerhafte Partnerschaft. Der 16. Mai 1972 war der Tag des unvergesslichen Auftritts in München anlässlich des 75-jährigen Bestehens der Genossenschaft Südvieth: Eine Zeit des Wachstums für alle.

Im Juni 1977 wurde anlässlich des 90-jährigen Gründungsjubiläums die Fahne mit den Fahnenpatinnen Sonja Pinter und Monika Tanzer erworben und bis zum Jahr 2000 folgten als Kapellmeister Norbert Grumer (1977-1978), Walter Cazzanelli (1979), Karl Hermann Vigl (1979-1984), Werner Sanin (1984-2015) und für drei Jahre Arnold Leimgruber (1992-1995). Die Präsidenten waren Ferdinand Banaletti (1979-1984), Franco Chiogna (1984), Matthias Defranceschi (1985-1989), Edi Scalzeri (1989-1994) und Alois Erschbaumer (1994-2000).

Von 2000 bis 2007 wurde die Musikkapelle von Egon Barchetti geleitet, der sie dann an Josef Untersalmberger übergab. Der amtierende Gemeindereferent ist nach wie vor Präsident und hat die Kapellmeister Werner Sanin (bis 2015), Tobias Mair (2015-2018) und Hermut Valersi (2018-2022) tatkräftig unterstützt. Seit daher obliegt die Leitung Andreas Andergassen, der 30 Musikerinnen und Musiker koordiniert und sowohl in Pfatten als auch in Branzoll tätig ist. „Dieser geschichtliche Abstecher“, so Präsident Untersalmberger, „gibt mir die Gelegenheit, die Persönlichkeit von Werner Sanin, dem Ehren Dirigenten unserer Kapelle, zu würdigen. Mehr als 50 Jahre war er Mitglied der Kapelle, 30 Jahre davon als Kapellmeister. Bedauerlicherweise ist er vor kurzem verstorben und hat bei uns allen eine sehr große Lücke hinterlassen.“

Che incanto la Natura!



VADENA. Spesso basta qualche passo per rimanere incantati dalla bellezza. E' il caso, per esempio, del sentiero del Dürer che è stato scenario di una meravigliosa escursione naturalistica organizzata dalla Biblioteca Comunale di Vadena con la guida professionista Enrico Bissardella. Particolarmente suggestiva, durante l'itinerario, la parte di bosco che ospita

le sculture dell'artista Sieglinde Taz Borgogno. Un respiro artistico di grande bellezza immerso (è il caso di dirlo) nella natura. Qualcosa di davvero unico e, forse, anche poco conosciuto. Entusiasti i partecipanti che hanno ringraziato chiedendo subito un nuovo appuntamento. In questa pagina alcune delle foto più belle dell'escursione.



Naturzauber auf dem Dürerweg

• **PFATTEN.** Oft braucht es nur wenige Schritte, um sich von der Schönheit der Natur verzaubern zu lassen. Das gilt beispielsweise für den Dürerweg, auf dem die Gemeindebibliothek Pfatten eine wunderschöne Naturwanderung mit dem fachkundigen Führer Enrico Bissardella organisierte. Besonders beeindruckend war der Waldabschnitt mit den Skulpturen der

Künstlerin Sieglinde Taz Borgogno. Ein Hauch von Kunst und Schönheit inmitten der Natur eingebettet. Etwas wirklich Einzigartiges und vielleicht wenig Bekanntes. Die begeisterten TeilnehmerInnen bedankten sich und erkundigten sich gleich nach einem neuen Termin. Einige der schönsten Fotos des Ausfluges finden Sie auf dieser Seite.

“Like Wendy”, il primo singolo di Sara Sgarbossa è una favola onirica

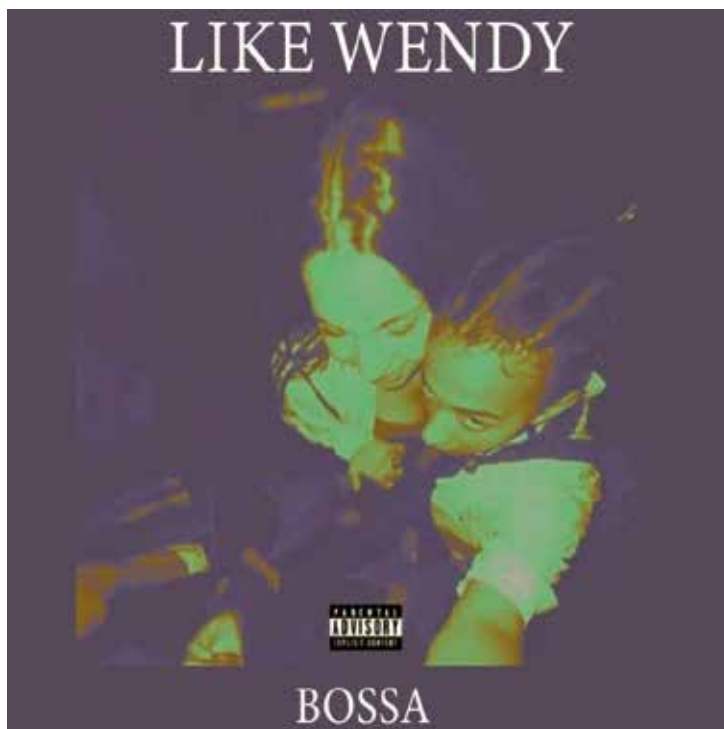
VADENA. Una voce che si scalda avvolgendosi al pianoforte che l'accompagna. Ad ascoltarla non si indovinerebbe mai l'età della cantante che la controlla ma ha appena 17 anni. Lei è Sara Sgarbossa, talento del canto di Vadena che da poco ha deciso di pubblicare il suo primo singolo “Like Wendy” (presente su YouTube e Spotify con il nome d'arte Bossa). Un titolo di disneyana memoria con un arrangiamento che sembra portarci dritti in una dimensione favolosa. O onirica. Un'isola che non c'è e invece c'è come nella stanza di Sara con il suo pianoforte. Un potenziale che forse nemmeno lei ancora riesce a calibrare. “In realtà non avevo deciso di scrivere una canzone. Semplicemente suonandola al pianoforte ho iniziato a cantare. Così è uscita in modo naturale. Non c'è nemmeno voluto tanto a scriverla. È venuta spontanea circa due anni fa”

Cosa è successo per fartela riprendere in mano?

“Non pensavo di farci nulla fino a quando ho trovato dei produttori che potevano aiutarmi a registrarla. L'arrangiamento è sbocciato da alcuni miei accordi che sono stati poi completati dal mio professore di pianoforte. Batteria, chitarra e violini, invece, sono stati curati direttamente dai miei produttori. Non posso che ringraziarli”

E' la prima uscita di un lavoro più ampio?

“No, non farà parte al momento di un pro-



getto più ampio. Di sicuro continuerò con la musica ma ancora non so bene in che forma e in che modo. Sono felice, però, che questa canzone venga apprezzata”

Die erste Single von Sara Sgarbossa „Like Wendy“ ist ein traumhaftes Märchen.

Wendy“ veröffentlicht hat (auf YouTube und Spotify unter dem Künstlernamen Bossa). Ein disneywürdiger Titel mit einem Arrangement, das uns direkt in eine märchenhafte Dimension zu entführen scheint, oder gar in einen Traum. Eine Insel, die es nicht gibt, die aber in Saras Zimmer mit ihrem Klavier existiert. Ein Potenzial, das vielleicht nicht einmal sie selbst einschätzen kann.

„Eigentlich wollte ich gar kein Lied schreiben. Als ich es auf dem Klavier spielte, fing ich an zu singen. So ist es ganz natürlich entstanden. Es hat nicht einmal lange gedauert, es zu schreiben. Es entstand spontan vor etwa zwei Jahren.“

Was hat dich dazu bewogen, es wieder aufzunehmen?

“Ich dachte nicht daran, etwas daraus zu machen, bis ich Produzenten fand, die mir bei den Aufnahmen halfen. Das Arrangement entstand aus einigen meiner Akkorde. Mein Klavierlehrer hat es dann vervollständigt. Das Schlagzeug, die Gitarre und die Geigen haben meine Produzenten direkt eingespielt. Ich kann ihnen nur danken.“

Ist dies die erste Veröffentlichung eines größeren Werkes?

„Nein, es wird vorerst nicht Teil eines größeren Projekts sein. Natürlich werde ich weiterhin Musik machen, aber in welcher Form und auf welche Weise, weiß ich noch nicht. Aber ich freue mich, dass der Song so gut ankommt.“

PFATTEN. Eine Stimme, die sich an das begleitende Klavier schmiegt. Wenn man ihre Stimme hört, würde man nicht ahnen, wie alt die Sängerin ist, die sie beherrscht. Dabei ist sie erst 17 Jahre jung. Die Rede ist von Sara Sgarbossa, einem Gesangstalent aus Pfatten, die vor kurzem ihre erste Single „Like

MUSICA:

Ennio forever, la magia di Morricone apre classic and more

VADENA. La meraviglia della musica di Ennio Morricone abbinata al cinema ha incantato Vadena lo scorso 11 giugno con il Trio Kim Nova. Giachino in piazzetta della Chiesa durante il primo appuntamento della rassegna Classic and More. Il soprano Song Eun Kim, affiancato dal flauto di Giuseppe Nova e dal pianoforte di Luigi Giachino, ha guidato gli spettatori in un viaggio tra melodie che hanno scritto la storia: Ennio Forever il titolo iconico. Da The Mission Suite a C'era una volta il West passando per L'estasi dell'oro, La leggenda del pianista sull'Oceano, Metti una sera a cena, Nuovo Cinema Paradiso, C'era una volta in America, Per un Pugno di Dollari, il Clan dei Siciliani e Malena.

Un concerto con musiche e proiezioni nato nel 2018 per festeggiare i 90 anni di Morricone. Oggi è diventato un tributo al più grande compositore italiano del nostro secolo celebrato in tutto il mondo. Le trascrizioni dei brani (ad opera di Giachino) sono estremamente fedeli agli originali e le melodie sono state anche incise su un CD consegnato allo stesso Morricone nell'ambito della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba in Piemonte. "Il commento musicale nel cinema - spiegano gli artisti del Trio - è sempre più riconosciuto come un apporto fondamentale. Le note possono esprimere il non detto, dare vita interiore ai personaggi o anche solo presagire ciò che avverrà. Pier Paolo Pasolini sosteneva fosse proprio la musica a permettere al cinema di raggiungere la



terza dimensione". Classic and More, dunque, è tornata con il suo carico di bellezze ed arte. "Partecipiamo da anni a questo progetto musicale - spiega la vicesindaca Martine Parise - che permette di unire i comuni della Bassa Atesina nel linguaggio unico dell'arte musicale. Gli altri comuni coinvolti sono Salorno, Bronzolo, Tredena, Cortina sulla Strada del Vino, Cortaccia, Termeno, Egna e Ora. Una parte delle offerte libere che vengono raccolte saranno destinate all'associazione Noi con Voi che si occupa dell'endometriosi. Essere parte di questi concerti regala sempre delle emozioni che sono davvero uniche. La musica regala messaggi di bellezza che toccano l'anima di chi li riceve. Sempre".



CINEMA:

Torna il cinema sotto le stelle: il programma

VADENA. Il cielo estivo stellato è la sala cinematografica migliore del mondo. Un'innegabile verità che trova conferma nel programma stilato dal Comune di Vadena per tre proiezioni imperdibili. Si parte giovedì 3 agosto con la pellicola per bambini "Totò Sapore e la magica

storia della pizza" di Maurizio Forestieri per poi andare alla settimana successiva, giovedì 10 agosto, con il film in tedesco "Zweiohrküken" con Till Schweiger. Chiusura giovedì 24 agosto con "Il Professore e il Pazzo" di Fahrad Safinia in lingua italiana.

MUSIK:

Ennio forever - morricones magische musik eröffnet classic and more



PFATTEN. Beim ersten Termin des Festivals Classic and More am 11. Juni auf dem Kirchplatz von Pfatten verzauberten die schönsten Melodien der Filmmusik von Ennio Morricone mit dem Trio Kim Nova. Die Sopranistin Song Eun Kim, begleitet von der Flöte von Giuseppe Nova und dem Klavier von Luigi Giachino, führte das Publikum auf eine Reise durch Melodien, die Geschichte geschrieben haben: Ennio Forever der ikonische Titel. Von „The Mission Suite“ über „Spiel mir das Lied vom Tod“, „The Ecstasy of Gold“, „Die Legende vom Ozeanpianisten“, „Metti una sera a cena“, „Cinema Paradiso“, „Es war einmal in Amerika“, „Für eine Handvoll Dollar“, bis hin zu „Der Clan der Sizilianer“ und „Der Zauber von Malèna“.

Ein Konzert mit Musik und Filmvorführungen, das 2018 anlässlich des 90. Geburtstags von Morricone uraufgeführt wurde. Heute ist es eine Hommage an den größten italienischen Komponisten unseres Jahrhunderts, der in der ganzen Welt gefeiert wird. Die Transkriptionen der Lieder (von Giachino) sind äußerst originalgetreu und die Melodien wurden auch auf einer CD aufgenommen, die Morricone anlässlich der Internationalen Messe des wei-

Ben Trüffels von Alba im Piemont persönlich überreicht wurde. "Musik als Kommentar im Film", so die Künstler des Trios, "wird zunehmend als wesentlicher Beitrag anerkannt. Die Musik kann Unausgesprochenes ausdrücken, den Figuren inneres Leben einhauchen oder einfach vorwegnehmen, was geschehen wird. Pier Paolo Pasolini sagte, dass es gerade die Musik war, die dem Kino die dritte Dimension ermöglichte."

Classic and More ist also wieder da und bringt seine Ladung an Schönheit und Kunst mit. „Dieses Musikprojekt, an dem wir seit Jahren teilnehmen, ermöglicht es uns, die Gemeinden des Südtiroler Unterlandes in der einzigartigen Sprache der Musikkunst zu vereinen“, erklärt die Vizebürgermeisterin Martine Parise. „Weitere teilnehmende Gemeinden sind Salurn, Branzoll, Truden, Kurtinig an der Weinstraße, Kurtatsch, Tramin, Neumarkt und Auer. Ein Teil des Erlöses kommt dem Endometriose Verein Südtirol „Noi con Voi“ zugute. Der Besuch dieser Konzerte ist immer ein einzigartiges Erlebnis. Musik übermittelt Botschaften der Schönheit, die die Seele derer berühren, die sie empfangen. Immer."

KINO:

Das Kino unterm Sternenhimmel ist zurück: Das Programm

PFATTEN. Der sternenklare Sommerhimmel ist das beste Kino der Welt. Das bestätigt auch das Programm der Gemeinde Pfatten mit drei Filmvorführungen, die man sich nicht entgehen lassen sollte. Den Auftakt macht am Donnerstag, 3. August, der Kinderfilm „Totò Sapore und die magische

Geschichte der Pizza" von Maurizio Forestieri. Eine Woche später, am Donnerstag, den 10. August, folgt der deutsche Film „Zweiohrküken" mit Til Schweiger in der Hauptrolle. Den Abschluss bildet am Donnerstag, den 24. August, der italienische Film „Il professore e il pazzo" von Fahrad Safinia.

SPORT:

L'amore per il calcio? Ogni venerdì sera al campo di calcio di Vadena con l'Anc OP.OP.

VADENA. "Spero non finisca mai". Con grande semplicità Mario Colao ha creato una vera e propria tradizione di Vadena. Sportiva ma anche sociale. Da molti anni, infatti, ogni venerdì alle ore 19.45 un gruppo di calciatori si ritrova al campo da calcio vicino al cimitero per condividere un'oretta e mezza di partita. Pallone al centro e due squadre a fronteggiarsi con il sorriso. "L'ideale sono sfide sette contro sette ma dipende da quanti siamo. A volte giochiamo a cinque o a sei. L'importante è che ci sia qualche cambio in panchina perché l'età è quella che è" ride. Che poi a 70 anni Mario va a correre tutti i giorni ed è ancora uno dei protagonisti in campo: altro che età da considerare. "Il calcio è una passione che mi ha sempre accompagnato sia come giocatore sia come allenatore. Anche di squadre importanti sul territorio come Voran, Neugries o Virtus Bolzano. Oggi la coltivo a livello amatoriale con soddisfazione".

Un altro filo rosso che lega questo spontaneo gruppo sportivo è l'appartenenza o la simpatia per l'Arma dei Carabinieri. "Il comandante Ivan Spolaore, a lungo alla stazione di Bronzolo, è stato tra i primi a sostenere con forza questa iniziativa. Si è appassionato e ha coinvolto molti militi. Inizialmente la squadra si chiamava OP.OP. ma adesso abbiamo aggiunto anche la sigla ANC OP.OP.". Che significa OP.OP.? "O palla o piede. Qualcosa lo prendiamo – ride – purché nessuno si faccia male. Nel gruppo, comunque, ci sono anche 4-5 carabinieri

tuttora in servizio e alcuni giovani intorno ai trent'anni. C'è grande varietà anagrafica e questo rende le partite divertenti ed equilibrate. Una volta in campo, poi, tutti vogliono vincere".

Bene la passione del calcio, ottimo il coinvolgimento dei carabinieri ma il gruppo si cimenta anche con altre iniziative. "Chiaramente – continua Colao – non finisce tutto con la partita. Appena finita, verso le 21.30, si va sempre tutti insieme a mangiare la pizza. Spesso ci concediamo delle grigliate o una spaghetтата: è molto bella l'unione e quando c'è da mangiare non manca mai nessuno. Non le nascondo che qualche volta, se siamo troppo pochi, passiamo direttamente alla pizza saltando il calcio". Occasioni rare perché, in realtà, gli affezionati sono tanti. "Sì, siamo contenti dello zoccolo duro. Poi, chiaramente, l'invito è esteso a tutti: più siamo e più ci divertiamo. Spesso coinvolgiamo amici, parenti, figli o conoscenti". Guardando anche oltre i confini di Vadena. "Qualche tempo fa prenotavamo anche la palestra di Bronzolo per i mesi invernali. Oggi manteniamo l'incontro solo nei mesi estivi a Vadena che sono quelli dove si ha più piacere ad uscire. Per molto tempo abbiamo anche organizzato un torneo in estate che permetteva di iscrivere squadre da tutto l'Alto Adige. Centinaia di persone arrivavano a Vadena. Poi abbiamo lasciato spazio i giovani dei Flowers e ora non si fa più. Chissà, sarebbe bello riprovarci...".

SPORT:

Du liebst den Fußball? Jeden Freitagabend in Pfatten auf dem Fuß- ballplatz mit dem Verein Anc OP.OP.

PFATTEN. „Ich hoffe, es hört nie auf.“ Mit großer Einfachheit hat Mario Colao eine echte Pfatter Tradition geschaffen. Sportlich, aber auch sozial. Seit vielen Jahren trifft sich jeden Freitag um 19.45 Uhr eine Gruppe von Fußballern auf dem Fußballplatz neben dem Friedhof, um gemeinsam eineinhalb Stunden zu spielen. Der Ball in der Mitte und zwei Mannschaften, die sich lächelnd gegenüberstehen. „Am liebsten spielen wir mit sieben Spielern pro Mannschaft, aber das hängt davon ab, wie viele wir sind. Manchmal spielen wir auch zu fünf oder zu sechst. Wichtig ist nur, dass ein paar Austauschspieler auf der Bank sitzen, denn das Alter ist, was es ist“, lächelt er. Mit seinen 70 Jahren joggt Mario jeden Tag und ist immer noch einer der Protagonisten auf dem Platz. Von wegen Alter! „Fußball ist eine Leidenschaft, die mich schon immer begleitet hat, sowohl als Spieler als auch als Trainer, auch bei den großen Mannschaften der Region wie Voran, Neugries oder Virtus Bozen. Heute betreibe ich den Sport als Amateur und genieße ihn.“ Eine weitere Eigenschaft, der diese freiwillige Sportgruppe verbindet, ist die Zugehörigkeit oder Sympathie zu den Carabinieri. „Einer der ersten, der diese Initiative mit Nachdruck unterstützte, war Kommandant Ivan Spolaore, der lange Zeit in Branzoll stationiert war. Er war begeistert und hat viele Milizen mit auf den Platz geholt. Ursprünglich hieß das Team OP.OP, aber jetzt haben wir die Abkürzung ANC OP.OP. hinzugefügt.“ Was bedeutet OP.OP.? „O palla o piede“ (entweder Ball oder Fuß). Wir stecken auch etwas weg, aber nur, wenn niemand zu Schaden kommt“, lacht er. „In der Gruppe sind noch vier

bis fünf Carabinieri im Dienst und einige junge Leute um die 30. Die verschiedenen Altersgruppen machen die Spiele lustig und ausgeglichen. Auf dem Platz will ohnehin jeder gewinnen.“ Fußballbegeisterung ist gut, das Engagement der Carabinieri ist hervorragend, aber die Gruppe wird auch durch anderen Initiativen gestärkt. „Natürlich“, fährt Colao fort, „ist nach dem Spiel nicht alles vorbei. Wenn gegen 21.30 Uhr Schluss ist, gehen wir immer zusammen Pizza essen. Wir gönnen uns auch oft Grill- oder Spaghettiabende. Ein sehr angenehmes Zusammensein und speziell wenn es etwas zu essen gibt, fehlt nie jemand. Ich will nicht verheimlichen, dass wir manchmal, wenn wir zu wenig sind, gleich Pizza essen gehen und den Fußball ausfallen lassen“. Das ist selten der Fall, denn es gibt viele Freunde des Fußballs. „Ja, mit dem harten Kern sind wir zufrieden. Dann geht die Einladung natürlich an alle. Je mehr wir sind, desto mehr Spaß haben wir. Wir laden oft Freunde, Verwandte, Kinder oder Bekannte ein.“ Der Blick wird sogar über die Grenzen von Pfatten hinaus gerichtet. „Vor einiger Zeit haben wir für die Wintermonate auch die Turnhalle in Branzoll gebucht. Heute treffen wir uns nur noch im Sommer in Pfatten. Lange Zeit hatten wir im Sommer ein Turnier veranstaltet, an dem Mannschaften aus ganz Südtirol teilgenommen haben. Hunderte kamen nach Pfatten. Dann haben wir den Platz der Gruppo Giovani Flowers Jugendgruppe ODV überlassen und das Turnier findet heute leider nicht mehr statt. Wer weiß? Es wäre schön, es wieder zu versuchen...“.



FESTA DELLA MAMMA:

Vadena Nuova, è “dolce” la Festa della Mamma

VADENA. Vadena e la sua Festa della Mamma. Una tradizione che ormai dura da diversi anni regalando sorrisi e grande voglia di partecipare. Il Centro Culturale in collaborazione con la biblioteca comunale, Lettera7 e il Gruppo Ceramica Vadena ha riproposto un appuntamento decisamente atteso in paese. Musica, poesia, cucina e artigianato locale si sono fusi insieme in una giornata di festa in piazzetta a Vadena Nuova. A rubare l'occhio, senza nulla togliere al resto, sono certamente state le praline di cioccolato al gusto di lampone e frutto della passione firmate dall'artista pasticciere Manuel Marzari. Deliziose.

Numeroso il pubblico che ha ascoltato le splendide voci di Nancy Travaglini e Tiziana Battisti alternate alle poesie recitate da Lettera7. L'og-

getto da portare via come ricordo? Le opere in ceramica del Gruppo sempre più specializzato.



SCUOLA:

Festa fine scuola



VADENA. La fine della scuola lascia sempre un duplice gusto dentro di sé. La gioia delle vacanze e di una stagione dal sole in faccia e la tristezza di abitudini consolidate e amici che si sospendono. E', però, sempre un momento di emozione e ritrovo. Così lo scorso 16 giugno sotto il tendone della zona scolastica di Vadena il Gruppo Famiglia e Infanzia ha dato vita ad una festa molto particolare. Di fatto si tratta di un insieme di associazioni locali che hanno aderito ad un progetto sostenuto dal

Distretto di Laives per promuovere amicizia, gioco condiviso ed altruismo. Ogni associazione, quindi, ha proposto ai partecipanti intrattenimenti e giochi per coinvolgere ragazzi e famiglie in un'unica festa. Dai divertimenti più classici fino al karaoke ecco che ogni occasione è buona per costruire una nuova amicizia. Salutarsi, dunque, ma anche conoscersi. D'altronde è pur vero che ogni fine è sempre anche un inizio.



MUTTERTAG:

Neupfatten versüßt den Muttertag

PFATTEN. Muttertag in Pfatten. Eine Tradition, die nun schon seit einigen Jahren für strahlende Gesichter und rege Teilnahme sorgt. In Zusammenarbeit mit der Gemeindebibliothek, Lettera7 und der Keramikgruppe Pfatten organisierte das Kulturzentrum wieder eine mit Spannung erwartete Veranstaltung vor Ort. Musik, Poesie, einheimische Küche und lokales Kunsthandwerk vereinten sich zu einem festlichen Tag auf dem Platz in Neupfatten. Ein echter Hingucker, ohne vom Rest

abzulenken, waren die Schokoaladepralinen mit Himbeer- und Passionsfruchtgeschmack von Konditormeister Manuel Marzari. Eine wahre Delikatesse.

Die zahlreichen Gäste lauschte den wunderbaren Stimmen von Nancy Travaglini und Tiziana Battisti, die sich mit Gedichten von Lettera7 abwechselten. Ein Souvenir zum Mitnehmen? Allemaal: die Werke der Keramikgruppe, die sich immer mehr spezialisiert.



SCHULE:

Abschlussfeier

PFATTEN. Schulzeitende ist immer mit gemischten Gefühlen verbunden. Die Freude auf die Ferien und die sonnige Jahreszeit und gleichermaßen die Trauer über die Trennung von alten Gewohnheiten und Freunden. Dennoch ist es auch immer eine Zeit der Aufregung und der Begegnungen. So organisierte die Gruppe Familie und Kinder am 16. Juni ein ganz besonderes Fest im Festzelt auf dem Schulhof in Pfatten. Es handelt sich dabei um einen Zusammenschluss lokaler Vereine, die sich einem vom Bezirk Leifers unterstützten Pro-

jekt angeschlossen haben, um Freundschaften, gemeinsames Spielen und Solidarität zu fördern. Jeder Verein hat daher ein Unterhaltungs- und Spielprogramm für die Teilnehmer zusammengestellt, um Kinder und Familien in das Fest einzubeziehen. Von klassischer Unterhaltung bis hin zu Karaoke; alles war dabei, um neue Freundschaften zu schließen. Es ging also nicht nur um die Begrüßung, sondern auch um das gegenseitige Kennenlernen. Schließlich ist jedes Ende auch ein Anfang.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI:

Le donazioni per il Comune di Vadena

VADENA. Siamo alle ultime settimane a disposizione per ultimare le dichiarazioni dei redditi. Come sempre è possibile destinare alcune donazioni al Comune di Vadena. L'amministrazione comunale, chiaramente, ringrazia tutti quelli che hanno scelto o sceglieranno di sostenere la comunità con questo gesto. Per procedere è sufficiente comunicarlo al proprio commercialista, ufficio o patronato.



STEUERERKLÄRUNGEN:

Spenden für die Gemeinde Pfatten

PFATTEN. Die Abwicklung der Steuererklärungen geht in die Endphase und wie immer können Spenden an die Gemeinde Pfatten getätigt werden. Die Gemeindeverwaltung bedankt sich natürlich bei allen, die sich zu dieser Geste der Unterstützung entschlossen haben oder noch entschließen werden. Informieren sie einfach Ihren Steuerberater, Ihr Amt oder ihr Patronat.

BIBLIOTECA:

Ecco l'orario estivo

VADENA. Arriva l'estate e con lei il nuovo orario estivo della biblioteca. Leggere è ancora più bello in questa stagione dove lo si può fare dappertutto e all'aria aperta. Ecco, dunque, che lunedì, martedì e mercoledì le porte saranno aperte dalle ore 8.00 alle ore 12.00 mentre giovedì l'accesso sarà consentito anche il pomeriggio dalle ore 17.00 alle 19.00 (oltre alla tradizionale apertura mattutina). Chiusura, invece, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica.



BIBLIOTHEK:

Sommeröffnungszeiten

PFATTEN. Der Sommer steht vor der Tür und mit ihm die neuen Öffnungszeiten der Bibliothek. In dieser Jahreszeit macht das Lesen noch mehr Spaß, zumal man dies überall und im Freien tun kann. Montags, dienstags und mittwochs ist die Bibliothek von 8 bis 12 Uhr geöffnet, während am Donnerstag der Zugang auch nachmittags von 17 bis 19 Uhr möglich ist (zusätzlich zu den üblichen Öffnungszeiten am Vormittag). Freitags, samstags und sonntags bleibt die Bibliothek geschlossen.

GIORNI DI RICEVIMENTO | SPRECHSTUNDEN

Orari di ufficio | Bürozeiten

Anna Busetti	(Assessora Comunale - Gemeindefereferentin)	+39 0471 954333
	Mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento telefonico	
	Mittwoch von 17.00 Uhr bis 19.00 Uhr nach telefonischer Vereinbarung	
Christian Govi	(Assessore Comunale - Gemeindefereferent)	+39 0471 954333
	Lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 previo appuntamento telefonico	
	Montag von 14.30 Uhr bis 16.30 Uhr nach telefonischer Vereinbarung	
Elmar Oberhofer	(Sindaco - Bürgermeister)	+39 0471 954333
	Mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento telefonico	
	Mittwoch von 17.00 Uhr bis 19.00 Uhr nach telefonischer Vereinbarung	
Martine Parise	(Vicesindaco - Bürgermeisterstellvertreterin)	+39 0471 954333
	Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 previo appuntamento telefonico	
	Donnerstag von 15.30 Uhr bis 17.30 Uhr nach telefonischer Vereinbarung	
Josef Untersalmberger	(Assessore Comunale - Gemeindefereferent)	+39 0471 954333
	Mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento telefonico	
	Mittwoch von 17.00 Uhr bis 19.00 Uhr nach telefonischer Vereinbarung	

Comune - Gemeinde

Vadena Centro 111 - Pfatten Dorf
 39051 Vadena - Pfatten (BZ)
 Tel. 0471 954333
info@comune.vadena.bz.it | info@gemeinde.pfatten.bz.it
www.comune.vadena.bz.it | www.gemeinde.pfatten.bz.it

Orari di apertura / Öffnungszeiten: Tutti giorni/Täglich
 Lun./Mo. - Ven./Fr. 09.00-12.00
 Mer./Mi. 09.00-12.00 e 14:30-16:30

112 **Emergenza**
Notruf
Emergency

Ambulatorio medico | Ärztliches Ambulatorium
 Dr. Fabio Pampaloni - Tel. 333 2410927
 Laives e Bronzolo | Leifers und Branzoll

Guardia Medica | Ärztlicher Bereitschaftsdienst
 Tel. 0471 908288